



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il _____ N. _____ e vi rimarrà
per 15 giorni consecutivi fino al _____ .

Li _____
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

RACCOLTA GENERALE

Anno 2013_

n. _____

DETERMINAZIONE AREA ECONOMICO FINANZIARIA REGISTRO DI AREA

n. 46 del 21 maggio 2013

OGGETTO: Contrazione anticipazione di liquidità Cassa DD.PP. D.L. 35/2013.

In data 21 maggio 2013 nella Residenza Municipale,

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Michele Galasso**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 03.11.2012, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012 E Pluriennale 2012/14;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 16.01.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- dato atto che il termine dell'approvazione del Bilancio 2013 è stato differito al 30.06.2013 giusta legge di stabilità n. 228/2012 e che quindi in base all'art. 163, comma 3, TUEL DLgs. N. 267/2000, gli enti Locali, possono effettuare per ciascuno intervento, spese in misura non superiore a un dodicesimo delle somme previste in bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di pagamento frazionato.

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 (il "D.L. 35/2013"), ha *"istituito nella stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 10.000 milioni di euro per il 2013 e di 16.000 milioni di euro per il 2014. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in tre sezioni a cui corrispondono tre articoli del relativo capitolato di bilancio, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014.*
- l'articolo 1, comma 11, del D.L. 35/2013 prevede che: *" Ai fini dell'immediata operatività della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali", di cui al comma 10, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro 5 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un apposito addendum alla Convenzione del 23 dicembre 2009 e trasferisce le disponibilità della predetta sezione su apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestato al Ministero dell'economia e delle finanze, su cui la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata a effettuare operazioni di prelevamento e versamento per le finalità di cui alla predetta Sezione. Il suddetto addendum definisce, tra l'altro, i criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali alle risorse della Sezione, secondo un contratto tipo approvato con decreto del direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze della Cassa depositi e prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità per lo svolgimento da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gestione della Sezione.";*
- l'articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013 prescrive, tra l'altro, che *"Gli enti locali, che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (il "TUEL"), chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità, da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sui/a Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino ad un massimo di 30 anni".*
- il MEF, ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 45 del 9 aprile 2013, recante *"Comunicazione tasso d'interesse da applicare alle anticipazioni previste dall'art. 1, comma 13, decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, per le erogazioni dell'anno 2013";*
- l'Ente ha presentato alla C.D.P. domanda di anticipazione di liquidità sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario, completa di tutti i dati secondo il modello allegato all'Addendum in esecuzione alla D.G.C. 54 DEL 29/04/2013;
- l'Ente prende atto che l'importo della presente Anticipazione, secondo quanto previsto dall'"articolo 1, comma 13, del D.L. 35/2013, e stato determinato sulla base

del criterio proporzionale in relazione al rapporto tra le risorse statali disponibili annualmente nella Sezione e l'importo complessivo delle domande di anticipazione pervenute ed accolte;

- la C.D.P. ha concesso all'Ente l' Anticipazione in data 15/05/2013 per un importo di € 2.701.864,92 (euro duemilionisettecentounomilaottocentosessantaquattro/92) per far fronte al pagamento dei debiti di parte corrente e di parte capitale certi, liquidi ed esigibili maturati entro il 31 dicembre 2012 ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione.

VISTI

- l'art. 109, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- la D.G.C. 64 del 16.05.2013 con la quale si prende atto dell'importo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti nonché si dà mandato al sottoscritto di perfezionare tutta la pratica alla Cassa Depositi e Prestiti ;

CONSIDERATO CHE

- il contratto con la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (C.D.P. S.p.A.) ha per oggetto l'assunzione di un prestito nella forma dell'anticipazione a valere sulla *"Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali"* - ai sensi dell'articolo 1, commi 11 e 13, del D.L. 35/2013 - per l'importo di Euro € 2.701.864,92 (euro duemilionisettecentounomilaottocentosessantaquattro/92);
- tale contratto deve essere stipulato in forma scritta, secondo il modello trasmesso a mezzo pec dalla Cassa DDPP Codice Contratto 04-06-00-001-00 con numero di posizione 00000000000000001232;
- la decorrenza dell'ammortamento è fissata alla DATA DI EROGAZIONE del prestito;
- la durata del prestito è di 30 anni ed il relativo tasso è fisso determinato:
 - nella misura del 3.302% nominale annuo (il "Tasso di Interesse 2013"), per l'importo pari al 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 1.350.932,46 (euro unmilione trecentocinquanta mila novecento trentadue/46);
 - nella misura tasso d'interesse determinato ai sensi dell' art. 1, comma 13, del D.L. 35/2013 con comunicato del Direttore generale del Tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del MEF entro il 15 gennaio 2014 (il "Tasso di Interesse 2014"), per l'importo pari al restante 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 1.350.932,46 (euro unmilione trecentocinquanta mila novecento trentadue/46)

- la scadenza della prima data di pagamento è fissata al 31.05.2014 per l'erogazione 2013 e al 31.05.2015 per l'erogazione 2014, con gli interessi ai tassi di cui al punto precedente;
- l'Ente s'impegna, ai sensi dell'art. 1, comma 14, del D.L. 35/2013, a provvedere all'immediata estinzione delle Spese relative a debiti certi, liquidi ed esigibili, tenuto anche conto del disposto di cui all'art. 6, comma 9, del medesimo decreto legge;
- l'Ente s'impegna a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione nonché a soddisfare per tutta la durata dell'Anticipazione medesima i presupposti d'impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 3, del TUEL.;
- l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui al comma 1, **di tutti gli ordini d'incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le** coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni;

TENUTO CONTO che è fatta salva la facoltà dell'Ente di effettuare il rimborso totale o parziale dell'Anticipazione in via anticipata, in corrispondenza della scadenza di ciascuna Data di Pagamento, a partire dalla scadenza annuale del 31 maggio 2015 previa comunicazione scritta da inviarsi alla CDP, almeno 30 (trenta) giorni prima della Data di Pagamento prescelta per il rimborso;

CONSIDERATO CHE il Contratto di Anticipazione è esente dall'imposta di registro e da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 326 del 24 novembre 2003;

DETERMINA

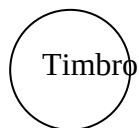
- di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie finalizzate alla domanda di Anticipazione di Liquidità;
- di aderire allo schema generale di "Contratto di anticipazione a valere sulla Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" ai sensi dell'art. 1, comma 11 e comma 13, D.L.8 aprile 2013 n.35, ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui allo schema di contratto tipo 04-06-00-001-00, trasmesso a mezzo PEC, posizione n. 000000000000001232;
- di dare atto che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è fissato:
 - nella misura del 3.302% nominale annuo (il "Tasso di Interesse 2013"), per l'importo pari al 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 1.350.932,46 (euro unmilionetrecentocinquantamilanovecentotrentadue/46);
 - nella misura tasso d'interesse determinato ai sensi dell' art. 1, comma 13, del D.L. 35/2013 con comunicato del Direttore generale del Tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del MEF entro il 15 gennaio 2014 (il "Tasso di Interesse 2014"), per

l'importo pari al restante 50% dell'importo concesso in anticipazione, pari ad € 1.350.932,46 (euro unmilionetrecentocinquantamilanovecentotrentadue/46);

- di garantire le rate annuali di ammortamento, con decorrenza per le due distinte erogazioni, rispettivamente 31.05.2014 e 31.05.2015, con delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti tre titoli di bilancio ai sensi dell'art. 206 del T.U.E.L, con scadenza per entrambe fissata al 31/05/2042.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
f.to Michele Galasso

F.to Michele Galasso



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì _21 maggio 2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to Michele Galasso